

Partenza: h 7:30 ingresso ex-Caserma lato Via Kennedy
Accesso: Bus o auto propria (massimo 3 passeggeri a bordo)

Responsabile di gita: Massimo Salvini
Tempo di percorrenza: 4h30' circa (escluse le soste)
Lunghezza del percorso: 13,5 km circa
Dislivello totale: circa + 530/- 530 mt
Difficoltà: E
Pranzo: al sacco

Consigli per l'escursione:

Indossare SEMPRE calzature da escursionismo; consigliati nel proprio zaino: cappello, giacca antivento e indumenti antipioggia
In aiuto alla camminata, utilizzare bastoncini telescopici da trekking
L'escursione non richiede grandi sforzi fisici ma è necessario essere in salute e svolgere continuamente un minimo di attività fisica

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL: 13 OTTOBRE 2021

- telefonando al 338-4093716
- tramite posta elettronica: [micologicovoghera@gmail.com](mailto:micolovicovoghera@gmail.com)
- presso la nostra sede il giovedì - dalle ore 21 alle 22

IMPORTANTE: in conformità alle disposizioni per il contenimento della diffusione del COVID-19, la partecipazione è riservata ai soli associati o muniti di assicurazione giornaliera da fare all'atto della partecipazione. Durante tutta l'escursione i partecipanti dovranno consapevolmente adottare le misure di distanziamento sociale e di prevenzione in vigore.

Gli organizzatori si riservano di modificare o sospendere l'escursione in caso di maltempo (anche se solo previsto)

Regole da rispettare per la buona riuscita dell'escursione

Non sopravanzare il capo gita e non abbandonare il gruppo o il sentiero: chiunque lo faccia sarà considerato 'fuori gita', ai fini della responsabilità assicurativa propria e degli organizzatori
Segnalare tempestivamente agli accompagnatori ogni problema
Annotarsi il numero telefonico del gruppo e/o del capo gita, da utilizzare in caso di perdita di contatto col gruppo
Essere solidale e proattivo con gli altri partecipanti alla gita



17 OTTOBRE 2021

ANELLO DEI LAGHI DEL GORZENTE (GE)

Questa escursione è un piacevole anello che si sviluppa in gran parte in territorio ligure, fuori dall'area del Parco Capanne di Marcarolo. Attraversa tanti tipi di paesaggi e di flora e una zona umida nel bosco di faggi che ha un fascino particolare. Nel costeggiare i laghi Lungo e Bruno si aprono scorci che ricordano paesaggi canadesi. Si incontrano neviere e passaggi storici antichi. I nostri passi si intersecano nel finale con l'Alta Via dei Monti Liguri.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Dal parcheggio di Prou Renè (825 m) si imbecca la strada asfaltata per un breve tratto, fino ad incontrare sulla destra, il sentiero tracciato e segnato con segnavia bianco e rosso, che scende nel bosco. Passando per una zona umida a tratti acquitrinosa, si arriva nei pressi di una nevia, dove si svolta a sinistra in discesa, trascurando il sentiero di raccordo per il Giogo di Paravanico. La nevia, grossa cavità di circa 10 m di diametro e profonda 5 o 6 metri, rivestita di pietre, prima della diffusione dei frigoriferi, durante l'inverno veniva riempita di neve e poi ricoperta di materiale isolante, foglie secche e paglia. La neve, una volta solidificata, era tagliata in blocchi che venivano poi trasportati a Genova a dorso di mulo in apposite sacche di tela. Proseguendo si raggiunge un possente roccione noto come la Pietra del Grano, un grande masso presso il quale nell'antichità si incontravano mercanti provenienti dalle regioni padane per scambiare grano e vino con i mercanti liguri che fornivano loro i prodotti tipici della costa, principalmente sale e olio (740 m). Passato un ulteriore bivio a destra, per il Passo di Prato Leone, il sentiero sale lievemente e

dopo poco offre la prima vista sul ramo sudoccidentale del Lago



Lungo.

Il sentiero costeggia in alto la sponda meridionale di questo ramo del lago, quindi scende verso ovest fino a guardare prima il rio Ciapuzzi e quindi il rio Lischeo, (685 m). Ci si sposta in breve sulla sponda opposta, che da qui in avanti e per un lungo tratto, si percorre quasi a livello dell'acqua.

Il sentiero piega poi verso l'interno, prendendo un ripido pendio in un bosco fino ad uno spiazzo dove esisteva una carbonaia. Si continua a salire, prendendo quota, sempre in mezzo al bosco di faggi, castagni, roveri e frassini fino ad un punto più panoramico che offre belle viste sui laghi e sul monte delle Figne.

Da qui si scende fino alla strada di servizio dei Laghi del Gorzente e al ponte sul Lago Lungo (650 m); è il punto più basso dell'itinerario.

Attraversato il ponte e risalita la stradina svoltiamo a destra proseguendo si sale dove, superata una chiesetta e un'altra costruzione, una palina ci indica a sinistra il percorso che affronta un pendio boscoso, prima in diagonale, poi più ripido fino ad una spalla. Il nostro sentiero risale costantemente in direzione Nord-Est fino ad un bivio dove svoltando a destra risale ripido fino al piccolo Sacratio dei Martiri di Mezzano (800 m). Continuando, dopo un ultimo pendioso raggiunge il Bric Nasciu (916 m). E' il punto panoramico più alto del percorso, attrezzato con panchina, che offre viste bellissime sui laghi del Gorzente, sull' Bric degli Alberghi e sui monti Figne e Taccone.

Dal Bric Nasciu si scende in breve ad una sella, e su terreno brullo di nuovo si risale fino a raggiungere l'Alta Via dei Monti Liguri e il sentiero E/1 (918 m circa).

Il sentiero naturalistico dei Laghi del Gorzente prosegue ora sullo stesso tracciato dell'Alta Via dei Monti Liguri (AV) scendendo verso destra in direzione Sud. Poco dopo lo si abbandona per seguire il crinale che porta, in breve, all'Osservatorio Naturalistico del CAI di Bolzaneto (905 m). Seguendo il sentiero dell'AVML fare molta attenzione ai contrassegni, infatti poco dopo si deve tenere a destra per risalire le pendici del Bric Roncasci, e proseguendo si raggiunge di nuovo la strada per i laghi sfiorando il Giogo di Paravanico. Risalendo il crinale seguendo sempre, con vari saliscendi, il tracciato dell'AVML, si arriva al Prato del Gatto e infine si raggiunge il Valico di Prou Renè dove era partito il percorso.

NOTA PER UTILIZZO

Le regole di prevenzione pandemica adottate dal noleggiatore prevedono che il mezzo sia sanificato con ozono prima della partenza dal deposito. All'atto della salita, gli utilizzatori dovranno indossare una mascherina di tipo chirurgico, non quella chiamata 'di cortesia'. La stessa dovrà essere sostituita con una nuova prima del ritorno. Prima di salire sul mezzo, l'autista eseguirà una rilevazione della temperatura personale e farà firmare una autocertificazione. Tutti dovranno sanificarsi le mani con il gel messo a disposizione. Il mezzo sarà pulito dall'autista con prodotti idonei durante la sosta e prima del ritorno. Le normative recentemente modificate per il trasporto pubblico a lunga percorrenza richiedono che i partecipanti siano in possesso di un 'green pass' valido o certificazione di tampone effettuato entro le 48 ore precedenti alla partenza.

SPESA FINALE

La capienza ridotta rispetto ai 54 posti disponibili comporta che la data di prenotazione vale per il posto bus. Il costo totale verrà suddiviso a seconda del numero di partecipanti e comunicato durante l'escursione. Il numero minimo di partecipanti previsto per effettuare la stessa è di 30 persone.